

**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**
Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

**Risultati del I trimestre 2024
e previsioni per il II trimestre 2024**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

- Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
- Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
- Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
- Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
- Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	9	40	51	-41
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	21	46	33	-12
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	9	44	47	-38
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	22	78	-78
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	9	46	45	-37
Media distribuzione	12	40	47	-35
Grande distribuzione	9	33	57	-48

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA****1° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	39	30	31	0,0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	43	32	24	2,3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	31	32	37	-1,4
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	61	21	18	2,3
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	33	30	37	-1,2
Media distribuzione	37	30	32	0,6
Grande distribuzione	47	29	23	1,1

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2024**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	16	82	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	0	100	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	72	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	26	71	3
Media distribuzione	12	88	0
Grande distribuzione	7	93	0

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese****del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	62	24	-10
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	5	73	22	-16
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	63	19	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	7	50	43	-37
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	11	69	20	-10
Media distribuzione	16	71	13	4
Grande distribuzione	16	52	32	-15

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 5****Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività****nei prossimi 12 mesi**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2024**

	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	31	63	6	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	27	73	0	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	35	57	7	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	22	72	6	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	27	64	8	0
Media distribuzione	35	63	2	0
Grande distribuzione	35	61	4	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 6****Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte****delle imprese del settore commercio al dettaglio**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2024**

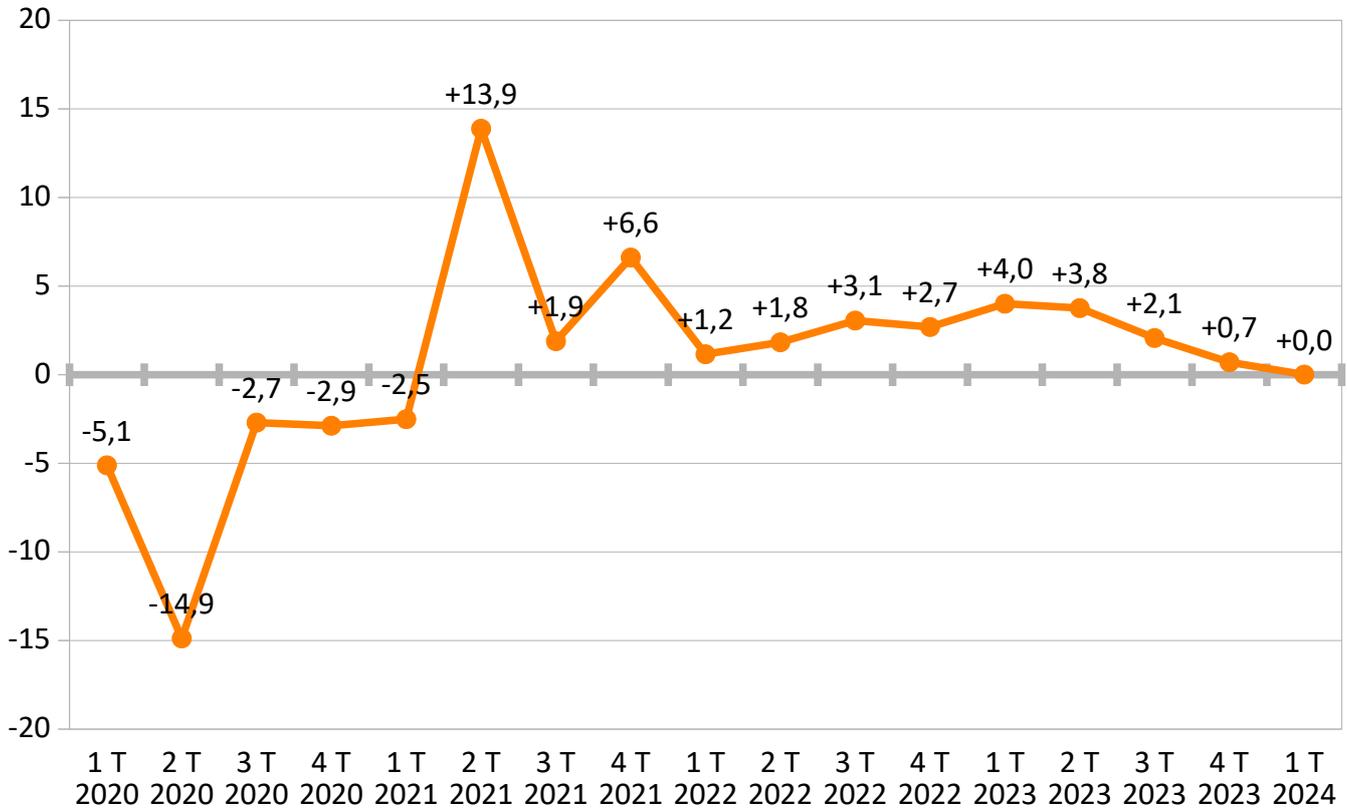
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	23	54	22	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	68	20	-9
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	25	60	15	10
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	28	25	48	-20
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	17	70	13	4
Media distribuzione	25	57	17	8
Grande distribuzione	29	37	34	-4

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

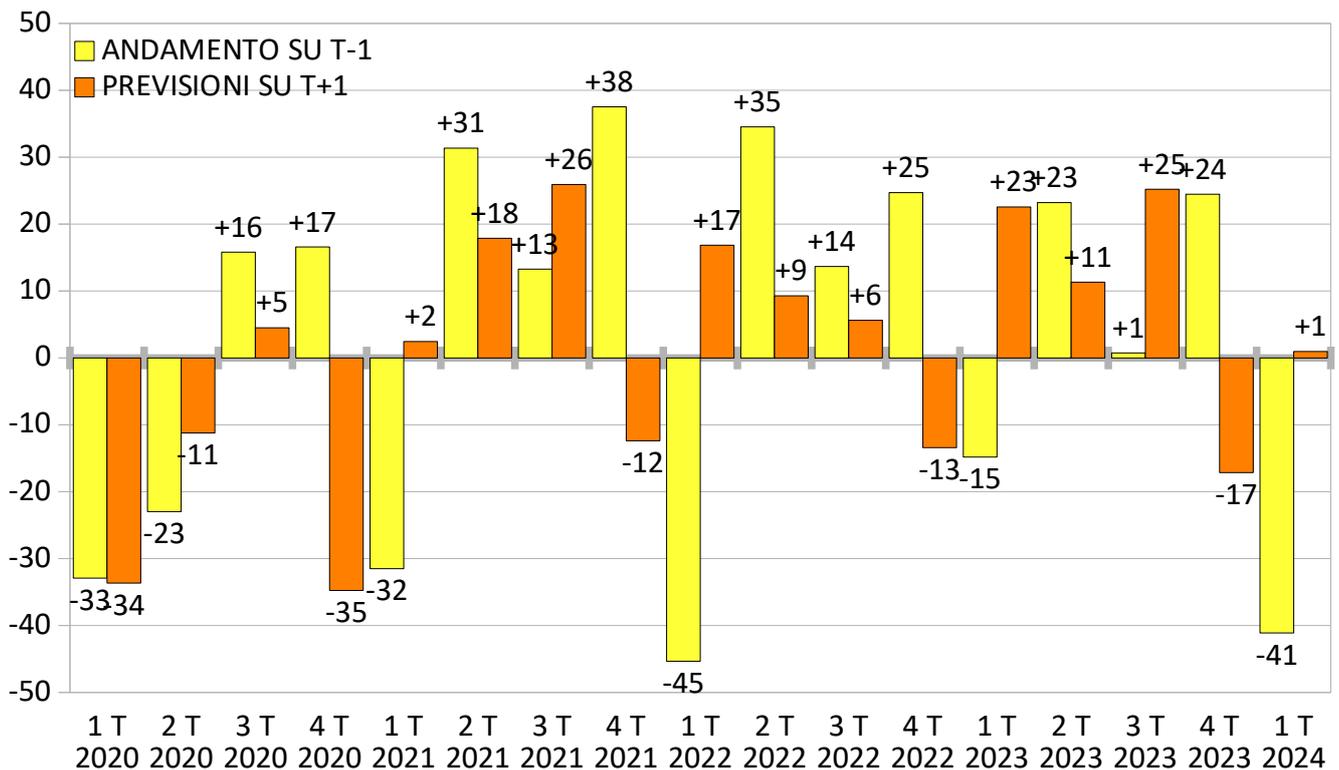
Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

Serie storica dell'andamento delle vendite
(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo
(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	9	66	25	-17
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	18	69	13	4
10 dipendenti e oltre	3	64	33	-31

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	31	58	11	1,1
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	14	77	9	1,8
10 dipendenti e oltre	42	46	12	0,6

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	24	66	10	14
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	14	79	7	8
10 dipendenti e oltre	31	57	12	18

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 Discount di alimentari 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari 47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici 47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 Ipermercati 47.11.2 Supermercati 47.19.1 Grandi magazzini

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di aprile 2024.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di aprile 2024.